

SICUREZZA: SAP, NO TAGLIO PRESIDII; FIANO(PD), SI DEVE DISCUTERE

Meloni e Salvini, appoggio a sindacato: le divise vanno rispettate

(ANSA) - ROMA, 18 FEB - «Uno sforzo comune per approvare subito alcuni provvedimenti urgenti per garantire la sicurezza interna e difendere i cittadini dal terrorismo»: lo chiede il sindacato di polizia Sap, incontrando i rappresentanti di maggioranza e opposizione per discutere della riforma del sistema di sicurezza e dei ventilati tagli a 251 presidi di polizia. Il Sap ha trovato l'appoggio della Lega Nord e di Fratelli d'Italia, mentre Emanuele Fiano, responsabile sicurezza del Pd, ha assicurato un approfondimento del parlamento sulla dislocazione sul territorio dei presidi, affinché quella del taglio non sia solamente una discussione tecnica: «Alfano dovrebbe venire a breve in prima commissione a illustrare il piano», ha garantito. Il sindacato ha chiesto di assumere subito mille agenti attingendo agli idonei dei concorsi già svolti, colmare il gap di organico degli ufficiali di polizia giudiziaria (stimato in «24 mila unità tra sovrintendenti e ispettori»), garantire la formazione anti terroristica, e appunto ripensare il piano che chiude i 251 presidi di polizia. A giudizio del segretario del sindacato Gianni Tonelli, i provvedimenti costerebbero in tutto circa 20 milioni per il primo anno e 40 milioni a regime. Il sindacato chiede di razionalizzare il sistema sicurezza tagliando piuttosto su «centrali operative, magazzini, mense»: «il 60% delle risorse se ne vanno in apparati logistici». Il leader della Lega Matteo Salvini ha garantito l'appoggio alle proposte e sottolineato che «se non torniamo ad avere un pò di rispetto per chi indossa la divisa non andiamo da nessuna parte». Giorgia Meloni, presidente di FdI, ha sottolineato che «lo Stato non è in grado di portare avanti la sicurezza perchè ha depotenziato le forze di polizia e ha piegato il codice penale alla capienza delle carceri: 5 decreti svuota carceri e chi paga?». Fiano ha ricordato che «tra il 2009 e il 2011 i tagli alla legge di stabilità dei governi di centrodestra hanno inciso per 1,3 miliardi sul comparto sicurezza, e per 2,5 miliardi in totale, comprendendo le forze armate. La penultima legge di stabilità ha ristabilito 618 milioni di investimenti, e l'ultima altri 114 milioni. Dopo una battaglia sindacale, inoltre, siamo arrivati allo sblocco dei tetti salariali», infine «è stato ripristinato il turn over al 55%, e dovrebbe arrivare al 70%». Ad avviso di Fiano ora serve una «robusta riorganizzazione della dislocazione e dell'organizzazione delle forze dell'ordine. Ma non andrei oltre una loro razionalizzazione per evitare sovrapposizioni e duplicati». (ANSA). Y12-FM 18-FEB-15 19:20 NNN

TERRORISMO: SAP, APPROVARE MISURE URGENTI PER GARANTIRE SICUREZZA =

Roma, 18 feb. (AdnKronos) - «Ai politici e a chi ha responsabilità di governo chiedo uno sforzo comune per approvare subito alcuni provvedimenti urgenti per garantire la sicurezza interna e difendere i cittadini dal terrorismo». Così Gianni Tonelli, segretario del sindacato di polizia Sap, intervenendo al convegno «Sicurezza 3.0», organizzato dal sindacato a Roma. «Bisogna assumere subito mille agenti, - spiega il segretario del Sap - attingendo degli idonei dei concorsi già

svolti, colmare il gap di ufficiali di polizia giudiziaria fondamentali per l'intelligence, dare una vera formazione anti terroristica agli agenti, evitare la chiusura dei presidi di polizia». Si tratta, prosegue Tonelli, di «provvedimenti che costerebbero pochi milioni di euro. In prospettiva, poi, occorre fare una vera riforma del sistema sicurezza riducendo il numero delle forze dell'ordine per recuperare risorse e rendere più efficiente il sistema». (Lag/AdnKronos) 18-FEB-15 18:31 NNN